

Bari, 21 febbraio 2020
Prot. N. 0629/20/U

CUP B99F19000050007
CIG Z042C2CABE

Determinazione a contrarre del Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission: affidamento del “servizio di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi” del Bif&st 2020 - Patto per la Puglia FSC 2014-2020.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission, dott. Antonio Parente (su deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019),

Vista la Legge Regionale Puglia 29.4.2004 n. 6, recante *“Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”*, con cui all'art. 7 è stata istituita la Fondazione Apulia Film Commission;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi”*;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *“Codice dei Contratti pubblici”*;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 206 del 01.03.2018;

Vista la Legge Regionale Puglia 20.6.2008 n. 15, recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*;

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 21 febbraio 2019 la Regione Puglia ha approvato, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento *“APULIA CINEFESTIVAL NETWORK 2019/2020”*, individuando la Fondazione Apulia Film Commission quale soggetto con cui procedere alla stipula dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della

- Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;
- con medesima Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 21 febbraio 2019, la Regione Puglia ha stanziato apposite risorse a valere sulla dotazione del FSC 2014-2020 Patto per la Puglia - Interventi per la Tutela e Valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale, assicurando per quanto possibile la coerenza con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020; le risorse sono allocate sul capitolo di spesa U0S03004.
 - l'intervento "APULIA CINEFESTIVAL NETWORK 2019/2020" prevede, tra gli altri, il Bif&st - Bari International Film Festival – edizione 2020, festival internazionale del cinema e della cultura audiovisiva ideato e diretto da Felice Laudadio e posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, giunto alla sua undicesima edizione e che si terrà dal 21 marzo al 28 marzo 2020.

Considerato che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, nell'ambito delle attività relative all'organizzazione del **Bif&st Bari International Film Festival 2020**, per la migliore riuscita della manifestazione e a tutela dei partecipanti e numerosi ospiti di rilievo nazionale ed internazionale, ha necessità di affidare il "**servizio di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi**;
- il servizio dovrà essere svolto dal 9 marzo 2020 al 28 marzo 2020;
- la spesa complessiva massima stimata per il servizio è di euro 25.000,00, oltre Iva;
- l'affidamento non potrà essere eseguito ad un prezzo inferiore al costo lordo del lavoro determinato secondo le tabelle retributive del CCNL Enti Culturali-Federulture (o di altro CCNL applicato dall'affidatario) previste per la categoria A1 a cui è ascrivibile il servizio da erogarsi;
- nell'organizzazione del personale, l'operatore economico affidatario dovrà garantire l'impiego del personale nel rispetto degli orari massimi di lavoro previsti dalle norme di legge e contrattuali. L'art. 54-bis, comma 14, del D.L. n. 50/2017, vieta il ricorso al contratto di prestazione occasionale "*....d) nell'ambito dell'esecuzione di appalti di opere o servizi.*"
- la copertura contabile del servizio è garantita dai fondi FSC Patto per la Puglia, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 21 febbraio 2019, capitolo di spesa U0S03004;
- è imprescindibile che tutte le attività, così come innanzi indicate, siano avviate a partire dal 9 marzo 2020;
- vi sono i presupposti per avvalersi della procedura di affidamento diretto a norma dell'art. 36, co. 2, lettera a) del D.Lgs. 50/16, da assegnare con il criterio del minor prezzo, previo confronto di almeno cinque preventivi di

spesa a corpo forniti da operatori economici che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale**

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

- **Requisiti di idoneità professionale**

L'operatore economico deve essere titolare di partita iva ed iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con attività esercitata coerente con l'oggetto dell'affidamento, essere in possesso di licenza ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. (R.D. 18.6.1931 n. 773) ed avvalersi esclusivamente di personale dipendente regolarmente iscritto, ai sensi del D.M. 06.10.2009 n. 41342 e s.m.i., nell'elenco tenuto dalla Prefettura di riferimento relativo al "personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi anche a tutela dell'incolumità dei presenti";

- **Requisiti minimi di capacità tecnico – professionale**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico deve aver svolto, negli ultimi tre anni, servizi coerenti con l'oggetto dell'affidamento in favore di soggetti pubblici o privati, per un valore complessivo almeno pari alla spesa massima stimata dalla presente procedura.

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

DISPONE

1. per il **servizio di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi del Bif&st 2020**, così

come illustrato in premessa, l'avvio della procedura di affidamento diretto a norma dell'art. 36, co. 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/16, da assegnare con il criterio del minor prezzo, previo confronto di almeno cinque preventivi di spesa a corpo forniti da operatori economici che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale**

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

- **Requisiti di idoneità professionale**

L'operatore economico deve essere titolare di partita iva ed iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con attività esercitata coerente con l'oggetto dell'affidamento, essere in possesso di licenza ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. (R.D. 18.6.1931 n. 773) ed avvalersi esclusivamente di personale dipendente regolarmente iscritto, ai sensi del D.M. 06.10.2009 n. 41342 e s.m.i., nell'elenco tenuto

dalla Prefettura di riferimento relativo al “personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi anche a tutela dell’incolumità dei presenti”;

- Requisiti minimi di capacità tecnico - professionale

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, l’operatore economico deve aver svolto, negli ultimi tre anni, servizi coerenti con l’oggetto dell’affidamento in favore di soggetti pubblici o privati, per un valore complessivo almeno pari alla spesa massima stimata dalla presente procedura.

2. che il servizio dovrà essere svolto dal 9 marzo al 28 marzo 2020;
3. che la spesa complessiva massima stimata per l’affidamento è pari a Euro 25.000,00 oltre Iva;
4. che non saranno presi in considerazione eventuali preventivi di spesa ad un prezzo inferiore al costo lordo del lavoro determinato secondo le tabelle retributive e la categoria previsti dal CCNL Enti Culturali-Federculture, o da altro CCNL applicato dall’operatore economico consultato, per l’espletamento del servizio;
5. che, pertanto, nella formulazione del preventivo con prezzo a corpo, l’operatore economico dovrà specificare se intenderà applicare ai rapporti di lavoro il CCNL Enti Culturali-Federculture o altro CCNL in uso, avendo cura in quest’ultima ipotesi di specificare il CCNL e la categoria in cui sarà inquadrato il personale addetto all’esecuzione del servizio.
6. che, prima della stipula del contratto, l’operatore economico individuato dovrà rendere apposita dichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello del documento di gara unico europeo, da cui risulti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti di ordine speciale previsti dalla presente procedura;
7. che, prima della stipula del contratto, la Fondazione procederà a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 80, commi 1, 4 e 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, anche mediante consultazione del casellario ANAC, e dei requisiti di ordine speciale indicati;
8. che, ai sensi dell’art. 103, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016, l’operatore economico è esonerato dal prestare garanzia definitiva in ragione del valore dell’affidamento, e del dover esso operatore migliorare, quale condizione dell’affidamento, il preventivo in ragione dell’esonero qui riconosciuto;
9. che l’importo contrattuale del servizio in base al preventivo approvato sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle fatture in originale, da emettersi al termine del servizio;
10. che il contratto si intenderà concluso mediante lo scambio, con posta elettronica certificata, della Determinazione di affidamento a firma del Direttore Generale, da ritrasmettere, a mezzo posta elettronica certificata, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell’operatore economico individuato;

11. in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto di diritto e con effetto immediato a norma dell'art. 1456 Codice Civile, con pagamento delle sole prestazioni già eseguite entro i limiti dell'utilità ricevuta;
12. che l'affidatario è tenuto, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della predetta legge, quindi inserendo apposito codice unico di progetto (CUP **B99F19000050007**) e codice identificativo di gara (CIG **Z042C2CABE**) in tutti i successivi atti relativi all'esecuzione del contratto, fattura di pagamento inclusa;
13. che l'affidatario si obbliga ad applicare la disciplina legale e contrattuale (CCNL) prevista per i rapporti di lavoro del personale addetto all'esecuzione del servizio. L'inosservanza di tale obbligo costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario e legittimerà Apulia Film Commission a risolvere il contratto con effetto immediato a norma dell'art.1456 Codice Civile, fermo restando il risarcimento degli eventuali danni;
14. che l'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché le norme del Codice Etico e quelle previste dal Modello 231 di Apulia Film Commission in relazione al presente affidamento. L'inosservanza di tale impegno da parte dell'affidatario costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà Apulia Film Commission a risolvere il contratto con effetto immediato a norma dell'art.1456 Codice Civile, fermo restando il risarcimento degli eventuali danni;
15. che i dati forniti dagli operatori consultati verranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto;
16. la pubblicazione di questa determinazione sul profilo web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Bandi e Fornitori";
17. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio oggetto della procedura è la dott.ssa Cristina Piscitelli.

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale

Dott. Antonio Parente
(firmato digitalmente)